



## TREKKING IN CAPPADOCIA

I tour a piedi sono una scelta ideale per essere a contatto con la natura, muoversi liberamente e passeggiare respirando la natura stessa.

La Cappadocia, che possiede un ampio patrimonio culturale dovuto alla sua geografia senza pari e al fatto che nell'arco della storia vi hanno convissuto differenti culture, costituisce uno dei luoghi più spettacolari del mondo da percorrere a piedi.

Con i camini di fata che cambiano colore a seconda delle ore del giorno, i sentieri che si perdono all'orizzonte, i fiori variopinti, la vita genuina e i suoi luoghi storici, la Cappadocia ammalia i visitatori anche con i suoi villaggi fatti di case scavate nelle rocce e con il suo panorama di un'affascinante bellezza. Le valli, con le loro formazioni rupestri surreali, con all'interno locali dove si è sempre vissuto, offrono ai visitatori un'infinita possibilità di camminate.

È una bella scelta quella di preferire, come prima tappa, la **valle di Güvercinlik** ed il panorama di Esentepe, per ammirare da vicino tutte le attrattive che la natura ci presenta.

L'interno della valle di Güvercinlik è colma di tunnel scavati dall'uomo con lo scopo di incanalare l'acqua per i vari usi. Questi tunnel, dove uomini e cavalli passano tranquillamente, nelle giornate calde hanno addirittura il ruolo di climatizzatori naturali per i gitanti. Nella valle sono allineate, una accanto all'altra, delle strane gigantesche costruzioni, che sembrano realizzate da mano umana, ma che non sono state sfiorate da nessuna mano di artista se non da quella della natura.

## Consigli piacevoli

Nel meraviglioso paesaggio della Cappadocia e tra i camini di fata, potreste fare un tour a cavallo, un jeep safari, un giro con l'ATV (mezzo a 4 ruote per una sola persona), con lo scooter o con la bicicletta, oppure potreste ammirare dall'alto della mongolfiera il meraviglioso panorama della Cappadocia. Infine potreste rilassarvi dalle fatiche del giorno osservando le rappresentazioni dei dervisci e i balli popolari durante le Serate Turchesche, oppure assaporando gli ottimi vini locali nei disco-bar rupestri ...

## Come si è formato questo paesaggio surreale?

La formazione dura da 60 milioni di anni. Infatti in quegli anni, corrispondenti al Terzo Periodo Geologico, i Monti Tauri si sono elevati e nel nord, con la pressione della Piattaforma dell'Anatolia, i vulcani entrarono in attività. In quel periodo geologico, i Monti Erciyes e Hasandağı, compreso il più piccolo Göllüdağ, situato in mezzo a loro, eruttarono lava e la cenere accumulata sulla piattaforma si trasformò in uno strato di morbido tufo. Col tempo, questo venne ricoperto da uno strato di lava sottile, in parte composto da basalto. Il basalto screpolandosi si è scomposto in parti. In seguito l'acqua piovana, infiltrandosi nelle crepe, iniziò a corrodere lo strato di tufo. Le escursioni termiche unite al vento contribuirono a queste formazioni. In questo modo dalla dura roccia basaltica si formarono i coni sormontati da cappelli. In seguito il popolo additò queste strane ed interessanti rocce con nomignoli appropriati, come "camini di fata". Mentre gli strati di tufo, dove non è presente il basalto, con l'erosione si trasformarono in valli e si formarono dei canyon con forme interessanti. Col tempo si mise al lavoro la mano, l'impegno e il sentimento dell'uomo e prese vita un territorio di grande civiltà, esteso ad un lungo periodo storico, dagli insediamenti risalenti a 9-10 mila anni fa, alle chiese scavate nelle rocce dai primi Cristiani, alle grandi e sicure città sotterranee.

## La Fortezza di Üçhisar

Üçhisar, distante 10 km dal centro di Nevşehir, per la sua posizione naturale, ha le sembianze di una fortezza. Nel Periodo dell'Impero Romano d'Oriente, la fortezza, che domina il panorama della Cappadocia, grazie alla sua struttura adatta alla difesa, durante le invasioni arabe si difese con facilità. Vi è una vecchia grotta scavata all'interno. Si entra nella grotta da tre direzioni, che si congiungono in un ampio salone. In una di queste c'è una porta di pietra seguita dalla stanza del guardiano.

**La tappa seguente sarà il Museo all'Aria Aperta di Göreme, che ha avuto un importante ruolo nell'evoluzione del Cristianesimo ed è stato incluso nella Lista del Patrimonio Culturale Mondiale UNESCO.**

Prima di entrare al Museo ci sono parecchi luoghi storici da visitare nella cittadina. La Chiesa di Orta Mahalle si trova nella cittadina stessa. La Chiesa di Yusuf Koç, a 200m a nord, vicino all'uscita Göreme-Üçhisar, è all'interno di un terreno privato. Sulla stessa strada potete vedere anche la Cappella di Karşı Bucak e la Chiesa di Durmuş Kadir.

Andando dal villaggio Avclar al Museo all'Aria Aperta, passata la strettoia tra i camini di fata, uscirete all'aperto e, camminando sul letto del torrente, che è secco in estate, giunti alla biforcazione, dovrete girare a sinistra. Se invece girate a destra, avrete la possibilità di vedere lungo il ruscello e la valle di Görkün, un insieme di stalagmiti a forma di cono. Così, dalla valle di El Nazar giungerete alla

Chiesa omonima. Tra la valle di El Nazar e Göreme sorge la Chiesa Saklı. Potete entrare al Museo dopo aver visitato la Chiesa di Meryem Ana che si trova vicino all'ingresso. Nel Museo avrete la possibilità di vedere tutte insieme Chiese di diverse dimensioni con i refettori dei monaci, celle funerarie, dispense e cantine (le chiese di Saklı, Kılıçlar, Yılanlı-S.Onofrio, Çarıklı e le cappelle di San Basilio, Santa Barbara e Santa Caterina). Nel Monastero, presente nell'ambito del Museo, potrete osservare l'evoluzione dell'architettura ecclesiastica dal VII al XII secolo. Nelle Chiese dal basamento piatto, con volte a botte, con una o tre absidi, con pianta a croce, potrete vedere gli affreschi con disegni che riflettono gli stili locali.

### **La Chiesa di El Nazar**

Questa chiesa, che subito attira l'attenzione per la sua struttura naturale, venne realizzata nel X secolo, scavando all'interno di un camino di fata e impressiona i visitatori con i suoi affreschi che raffigurano in ordine cronologico le scene del Vangelo: l'Annunciazione, la Visitazione, la Nascita, la Presentazione di Gesù al Tempio, il Battesimo, la Resurrezione di Lazzaro, l'Entrata a Gerusalemme, Gesù crocifisso, l'Ascensione di Gesù in cielo e infine i Medaglioni con i ritratti dei Santi con colori e disegni incantevoli. La struttura architettonica della chiesa è con pianta a "T" e i bracci della croce sono sormontati da volte a botte. L'abside centrale della chiesa si apre nella parte centrale là dove si uniscono i bracci della croce.

### **Monastero delle Monache e dei Monaci**

Questo Monastero è nella zona fra quelli più interessanti per la struttura architettonica. Il Monastero delle Monache, che si trova a sinistra dell'ingresso al Museo, è formato da una massa rocciosa di sette piani. Il collegamento tra un piano e l'altro è costituito dai tunnel; in situazioni straordinarie, per la sicurezza venivano usate pietre-spranga. Nel Monastero ci sono una cucina, un refettorio e le celle. La cappella del 2° piano e la chiesa del 3° piano sono molto interessanti per la volta a crociera, quattro colonne e tre absidi. Una caratteristica attraente della Chiesa è che l'affresco di Gesù e le decorazioni color rosso lì vicino, sono direttamente realizzati sulla roccia.

Il Monastero dei Monaci non ha resistito agli anni come gli altri. Questo edificio storico, per effetto dell'erosione, ha perso i passaggi presenti tra un piano e l'altro. Invece alcune delle stanze presenti all'ingresso sono state restaurate. Questo edificio, relativamente logorato, invita i visitatori all'arcano mondo della storia.

### **La Chiesa di Elmalı**

La chiesa, nota per i suoi affreschi e per la sua struttura, venne realizzata tra la seconda metà dell'XI e gli inizi del XII secolo. Questa, con pianta a croce, con nove cupole e tre absidi, ha l'ingresso principale in direzione sud, ma vi si può accedere anche dal nord, tramite un tunnel. Le sue decorazioni, realizzate con tintura rossa direttamente sul muro, presentano motivi di croci e motivi geometrici. Nei vistosi affreschi sono rappresentate scene come la Nascita, il Battesimo, la Resurrezione di Lazzaro, la Trasfigurazione, l'Ingresso a Gerusalemme e l'Ultima cena.

### **La Chiesa di Karanlık (la Chiesa buia)**

La chiesa affascina i turisti in particolare per i colori ben preservati dei suoi affreschi. Risalente alla fine del XI e agli inizi del XII secolo, presenta una pianta a croce, i bracci della croce con volta a crociera e cupola centrale, quattro colonne e tre absidi. La chiesa prende la poca luce da una finestrina che si trova nel nartece ed è per questo molto buia. Da qui deriva il suo nome, la Chiesa Buia. Tale situazione ha contribuito a proteggere i colori degli affreschi che sono esposti all'ammirazione dei visitatori con scene dell'Annunciazione, della Nascita, del Battesimo e dell'Ultima Cena.

### **La Chiesa di Tokalı**

Questa chiesa rientra nell'itinerario preferito dai turisti perché è la più antica chiesa rupestre della zona, per le complesse caratteristiche della sua struttura architettonica e per i suoi affreschi. Costituita da quattro ambienti diversi, fa vivere ai turisti lunghi e piacevoli momenti nel visitare la Chiesa Vecchia con unica navata, la Chiesa Nuova, la Cappella Funeraria (sottostante la vecchia chiesa) e la Cappella Laterale. Gli affreschi, dove sono raffigurate diverse scene del Vangelo, contribuiscono a valorizzare la maestosa chiesa. Vale la pena ammirare l'Annunciazione, la Nascita, la Presentazione di Gesù al Tempio, il Battesimo, Gesù Crocifisso, la Deposizione di Gesù dalla Croce, la Sepoltura di Gesù, le Donne accanto al Sepolcro vuoto e l'Ascensione di Gesù al cielo. La Chiesa Nuova ha una pianta rettangolare, posta in modo trasversale; nel muro ad est quattro colonne sono collegate fra loro da archi, dietro le colonne si apre un corridoio rialzato e, alle spalle del corridoio, c'è un'abside centrale con due absidi laterali. Nella navata le scene della vita di Gesù sono disposte in ordine cronologico con la prevalenza dei colori rosso e blu. Il colore blu scuro è la caratteristica importante, che distingue questa chiesa dalle altre.

### **La successiva tappa del vostro piacevole itinerario sarà il Villaggio Çavuşin**

**La Valle di Kızılçukur** è il territorio compreso tra Göreme e Çavuşin, colmo di visioni da sogno. La strada sterrata che passa dal Villaggio di Çavuşin vi porterà a Güllüdere e Kızılçukur, due meraviglie della natura. Potete completare questo itinerario con una camminata di mezz'ora, seguendo la via sterrata che gira accanto alla Moschea del villaggio. Potreste arrivare anche in macchina fino ad un certo punto delle valli, ma vi consigliamo di preferire la passeggiata a piedi di sera con il fresco. Il letto del torrente su cui camminerete si chiama Güllüdere. In questo luogo, un tempo gli eremiti si ritiravano per pregare e infatti potreste vedere le celle degli eremiti scavate nelle rocce. Anche oggi, questo sarebbe un posto ideale per meditare. Qui non si sente altra voce se non il cinguettio degli uccelli. In questa località sono state scavate dodici Chiese nei massi rocciosi costituiti in forma diversa. Queste sono riunite intorno alla Chiesa di San Giovanni Battista a Çavuşin. Per certe caratteristiche evidenti, si pensa che i primi Cristiani si siano stabiliti proprio qui.

Kızılçukur, in particolare verso sera, al tramonto, offre un panorama strabiliante: il sole al tramonto batte sulla valle profonda, tutta contorta e dai pendii color rosso ... Questo panorama incanta tutti e la gente si sente immersa nella natura avvolta dai colori che variano ogni momento ...

**La prossima tappa saranno i camini di fata di Paşabağı e la valle Dervent.**

## Paşabağları e Zelve

Il punto migliore per ammirare i camini di fata è il sito archeologico di Paşabağları, ad 1 km di distanza, dove si trovano anche la Cappella di San Simeone e tanti ambienti scavati nella roccia. Oltre Paşabağları, 2 km all'interno della strada Göreme-Avanos, si trova il sito archeologico di Zelve, formato da tre valli ed è il punto dove si possono vedere più camini di fata. È stato uno dei centri religiosi più importanti dove i Cristiani si stabilirono dal IV al XIII secolo. Le Chiese di Balıklı, Üzümlü e Geyikli sono quelle più importanti della valle e sono tra quelle precedenti al periodo iconoclasta. Nella valle, abitata fino al 1952, vi sono monasteri, chiese, tunnel, mulini, moschee ed abitazioni.

## La Chiesa di Çavuşin

La chiesa, che dista 2,5 km da Göreme, venne costruita negli anni 964-965. Ha un'unica navata, volte a botte e tre absidi ed è ornata da affreschi che descrivono la vita di Gesù.

**Proseguiamo il nostro itinerario visitando Kaymaklı e Derinkuyu; le città sotterranee più monumentali e interessanti della Cappadocia.**

La nostra seconda tappa sarà il ruscello di Soğanlı. Nell'itinerario di ritorno, dopo aver dato un'occhiata a Sobesos, nuovo sito di scavi, nel villaggio di Şahin Efendi, visiteremo Sinasos. La seguente tappa sarà il Villaggio di Ortahisar.

**In Cappadocia vi sono tante città sotterranee realizzate scavando nelle rocce di morbido tufo. Le più importanti fra queste sono quelle di Kaymaklı, Derinkuyu, Özkonak, Mucur, Örentepe, Gümüşkent, Tatlarin.**

## La città sotterranea di KAYMAKLI

Questa città sotterranea si trova nel villaggio di Kaymaklı, situato a 20 km da Nevşehir. Conta otto piani sovrapposti ed il primo piano è la testimonianza della storia del Primo Periodo. In seguito, nei periodi Romano e Bizantino, la struttura venne ampliata scavando gli altri ambienti e si trasformò in una città sotterranea, di cui oggi si possono visitare solo quattro piani. Questa città sotterranea scavata nel tufo possiede le condizioni per offrire rifugio temporaneo ad una comunità. Vi sono camere e saloni collegati da stretti corridoi, cantine, cisterne, cucine e depositi per provviste, camini per aerazione, pozzi, chiese e grandi spranghe di pietra per chiudere la porta dall'interno, onde evitare qualunque pericolo esterno.

## La città sotterranea di DERİNKUYU

Questa città si trova nel distretto di Derinkuyu, distante 30 km da Nevşehir, sulla strada Nevşehir-Niğde. Anche qui, come a Kaymaklı, vi sono ambienti che possono dare rifugio e servire per le necessità di una grande comunità. Questa città sotterranea di otto piani, a differenza di quella di Kaymaklı, era una scuola di missionari e interessa il pubblico con il luogo dove confessarsi, la vasca battesimale e il pozzo. Queste città sotterranee sono formazioni geologiche specifiche della regione della Cappadocia e non se ne trovano in altre regioni.

## **L'area di SOĞANLI**

È come un Museo all'Aria Aperta immerso nel verde, con le chiese rupestri e le grotte che formano un unico insieme con le case di oggi. Questo luogo divenne dal IV secolo in poi uno dei centri del Cristianesimo in Cappadocia. Qui vi sono circa 50 chiese e grotte. Le Chiese più importanti sono: Büyük Kilise, Saint Jean Kilisesi, Yılanlı Kilise, Gök Kilise, Balıklı Kilise, Karabaş Kilisesi, Tokalı Kilise e Geyikli Kilise.

## **La città antica di SOBESOS**

In seguito agli scavi effettuati nell'antica città di Sobesos, che si trova nel villaggio Şahinefendi, a 30 km da Ürgüp, sulla strada Ürgüp-Soğanlı, sono venuti alla luce la sala riunioni della città e il complesso termale. Uno dei saloni, che ha una superficie di circa 400 mq, è mosaicato, nell'altro vi sono due celle funerarie, inoltre vi è un salone principale con colonne, pavimento in mosaico e i muri intonacati. Si presuppone che sia stato costruito tra il IV-V secolo.

## **La cittadina di MUSTAFAPAŞA (SINASOS)**

Mustafapaşa, che si trova a 6 km a sud da Ürgüp, fino all'inizio del XX secolo era una cittadina dove Greci e Turchi convivevano. La città, che dal punto di vista storico, risale alla fine del XIX e gli inizi del XX secolo, offre alla vista dei visitatori le vecchie case greche di pietra lavorata. La valle di Gomed, situata ad ovest di Mustafapaşa, da un punto di vista morfologico è la copia in miniatura della valle di Ihlara. La città, che possiede come la valle di Ihlara chiese scavate nella roccia, rifugi ed un ruscello che passa in mezzo alla valle, è anche ricca dal punto di vista storico con le sue chiese e monasteri. A Mustafapaşa si trovano le Chiese di: Aios Vasilios, Sinasos, Alakara, Konstantin-Helena, Basil e le chiese della valle Manastir ed il monastero di Aios Nichole. Inoltre c'è una madrasa costruita nel Periodo Ottomano, con begli esempi di legno e pietra lavorati.

## **La Chiesa di Pancarlı**

La chiesa, che si trova nella valle di Pancarlık, a sud della cittadina di Ortahisar, è stata costruita nella prima metà dell'XI secolo, con navata e abside unica e con soffitto piatto. I suoi affreschi ben conservati, il cui colore dominante è il verde, rappresentano diversi temi del Vangelo.

## **La cittadina di Ihlara**

Il Canyon di Ihlara in cui scenderete da un certo punto, che è anche il suo inizio, vi offre una meravigliosa possibilità di camminare in compagnia di pioppi e salici allineati lungo il ruscello Melendiz. L'atmosfera delle chiese rupestri, che visiterete lungo la strada, vi porterà in altri mondi. La Cappadocia, zona sottoposta ad erosione, accanto allo spettacolo arido, vi presenterà un'altra sua faccia, grazie al verde dovuto al ruscello di questo canyon. Durante il viaggio di ritorno, concluderemo il nostro cammino con la visita alla Cattedrale nel villaggio di Selime e con le visite a Ağzıkarahan.

Le crepe e i cedimenti, che si sono formati in seguito al raffreddamento delle lave fuoriuscite dal Monte Hasandağ, composte in particolare di basalto e andesite, sono state causa della formazione del canyon. Il ruscello Melendiz, infiltrandosi in queste crepe, ha provocato la formazione dell'attuale

canyon e sin da epoca remota gli venne dato il nome di "Potamus Kapadukus", che significa il fiume della Cappadocia. La Valle di Ihlara, lunga 14 km, inizia ad Ihlara e termina a Selime ed ha un'altezza media di 100–150 m. Lungo la valle vi sono innumerevoli rifugi, tombe e chiese scavate nella roccia. Alcuni rifugi e chiese sono collegate tra loro da tunnel così come era nelle città sotterranee.

La Valle di Ihlara, per le sue caratteristiche geomorfologiche, è stata un luogo ideale per ritirarsi in meditazione per frati ed eremiti, inoltre in momenti straordinari come guerre ed invasioni per nascondersi e proteggersi.

Nelle chiese della valle Ihlara sono presenti decorazioni che riflettono caratteristiche che vanno dal VI al XIII secolo. Le chiese presenti nella valle si possono dividere in due gruppi. Gli affreschi delle chiese vicine ad Ihlara presentano influenze orientali, lontane dall'arte della Cappadocia. Quelle situate accanto a Belisırma sono ornate di affreschi di tipo bizantino. Nella zona di Ihlara effettivamente sono poche le iscrizioni risalenti al Periodo Bizantino. Nella Chiesa di San Giorgio (Kirkdamalti), distante 500 m dal villaggio di Belisırma, c'è un'iscrizione fatta su un affresco del XIII secolo con i nomi del Sultano Selgiuchide Mesud II (1282-1305) e dell'Imperatore Bizantino Andronico II. Questa iscrizione dimostra la tolleranza dei Selgiuchidi che conquistarono questa zona. Nella valle ci sono 105 chiese. Alcune di queste sono aperte al pubblico: Eğritaş, Ağaçalı (Daniel), Sümbüllü, Yılanlı, Kokar, Pürenliseki, Eskibaca, Saint Georges (Kirkdamalti), Direkli e Ala.

### **La Chiesa Yılanlı ( La Chiesa del Serpente)**

Questa chiesa è la più interessante della zona per il tema degli affreschi e per la sua costruzione che risale alla fine del IX secolo. Nella sua struttura, con pianta a croce e con volta a botte e abside, sono degne di attenzione le tombe degli eremiti, che si trovano nel muro a nord della cappella. Ciò che colpisce maggiormente i turisti è il tema del serpente, che assale 4 donne, presente negli affreschi del muro ad ovest, che diede il nome alla chiesa. Secondo il giudizio degli esperti ad ogni donna corrisponde un peccato: poiché l'iscrizione riguardante la prima donna assalita da otto serpenti si è rovinata, non si capisce quale sia la sua colpa. I serpenti mordono la seconda donna al seno poiché non ha allattato il proprio figlio, mordono la terza sulle labbra perché ha detto bugie, mentre la quarta all'orecchio poiché ha disubbidito e non ha ascoltato suggerimenti.

### **La Chiesa di San Giorgio (Kirkdamalti)**

La chiesa, costruita negli anni 1283-1295, data la sua posizione è considerata la chiesa più alta ed affascina con i suoi affreschi. È interessante vedere il ritratto del Sultano Segiuchide Mesud II accanto agli affreschi raffiguranti i temi del Vangelo.

### **La Chiesa Ala (Belisırma)**

Questa chiesa, costruita dopo la dichiarazione di libertà di culto del Cristianesimo, si trova nel versante est della vallata. All'interno sono avvincenti le raffigurazioni degli Apostoli e dei Santi, con quelli della Nascita, Resurrezione, Ingresso a Gerusalemme, la Fuga dall'Egitto e Santificazione di Maria.

## **GÜZELYURT, la valle dei monasteri e le sue chiese**

L'itinerario inizia dalla Chiesa di Kızıllı, a quota 1770, che da secoli, solitaria e altezzosa, si erige in uno spazio senza limiti della località naturalmente bella di Güzelyurt. La valle dei Monasteri, con il canyon lungo 5,5 km, un'altezza che varia dai 50 ai 150 metri, con l'acqua che scorre in mezzo ad alte rocce e salici, trasformerà la passeggiata in una visione. Dopo aver raggiunto la chiesa Cami Kilise, che è la più grande di Güzelyurt, si visiteranno le città sotterranee che si trovano subito accanto e il percorso, che continua lungo il canyon, si concluderà alla chiesa Yüksek Kilise, dopo aver girato intorno al laghetto di Güzelyurt.

### **La Chiesa di Kızıllı (Chiesa rossa)**

Güzelyurt si trova in una grande spianata, nelle vicinanze del villaggio Sivrihisar e di fronte ai monti Melendiz. La chiesa è dedicata a San Gregorio di Nazianzo in Cappadocia (330-390), uno dei "dottori della Chiesa" più importanti della cristianità, che è sepolto proprio qui. La chiesa, risalente alla fine del VI secolo, ha l'appellativo di "chiesa rossa" per il colore della pietra con cui è stata costruita.

### **La Valle dei Monasteri**

Le crepe e i cedimenti, che si sono formati in seguito al raffreddamento delle lave fuoriuscite dal Monte Hasandağ, composte in particolare di basalto e andesite, sono state causa della formazione del canyon di Manastırlar.

La valle, che ha dato rifugio a tanta gente nei suoi monasteri e chiese, cela in sé le tracce della prima vita monasteriale. Nel IV secolo, San Gregorio Teologo, dottore della Chiesa, nato a Nazianzo in Cappadocia, scelta Güzelyurt come sede promosse la diffusione del Cristianesimo in Anatolia. E qui i primi monasteri riflettono nel migliore dei modi le caratteristiche dell'epoca. Delle 28 chiese presenti nella valle, 17 sono ad una navata, 7 a due navate ed 1 a tre navate, 1 a croce greca libera, 2 a croce greca chiusa. Fra i 7 tipi di pianta basilari, riconosciuti in Cappadocia, 5 si ritrovano nelle chiese di Güzelyurt.

Le città sotterranee e le numerose chiese situate lungo la valle, come le chiese di Büyük Kilise Cami, Sivişli Kilise, Papaz Evi, Kalburlu Kilise, Kömürlü Kilise, Hacı Saadet Koç Kilisesi, Cafarlar Kilisesi, Çömlekçi Kilisesi, Meryem Kilisesi sono importanti opere del Periodo Bizantino e sono aperte al pubblico.

La Cappadocia, con le sue caratteristiche geografiche senza pari, possiede un ampio patrimonio culturale per le diverse civiltà che nell'arco della storia vi hanno convissuto.

**L'attuale tappa della nostra gita in Cappadocia sarà la cascata di Kapuz başı, che è la seconda nel mondo ed è il Paradiso dei volatili di Sultan Sazlığı.**

### **Le cascate di KAPUZBAŞI**

Kapuzbaşı, a 76 km. dal distretto di Yahyalı, è una cascata che ha la caratteristica di scorrere con sette rivi paralleli e di precipitare da altezze differenziate dai 30 ai 70 metri. Le cascate che sono alimentate dai ghiacciai e dalle nevi che si trovano in cima al Monte Aladağ, sono a 3 km di distanza da Yeşilköy.



Nella calura estiva, accoglie i suoi visitatori con la frescura delle sue acque che precipitano come ghiaccio.

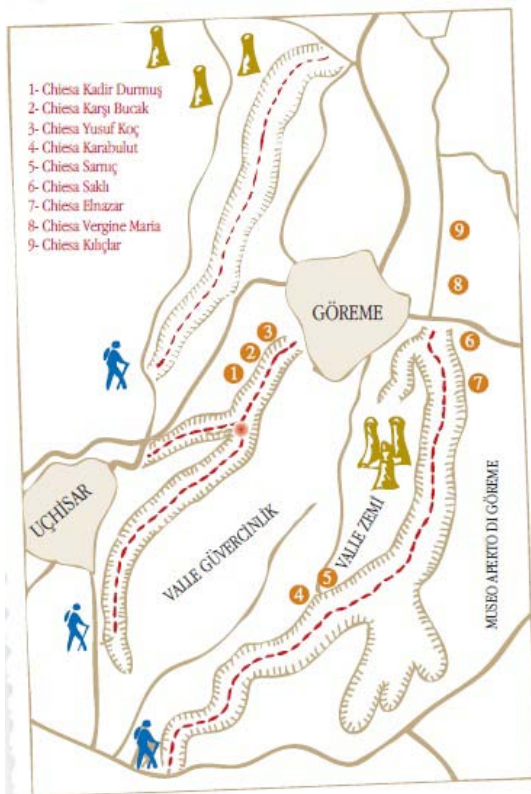
### SULTAN SAZLIĞI (Paradiso dei volatili)

Develi, 70 km a sud di Kayseri, è una zona ricca d'acqua situata in mezzo alla pianura, che copre uno spazio di 8-13 ettari e varia a seconda delle stagioni. Questo luogo è compreso nel triangolo tra Develi-Yeşilhisar-Yahyalı. Gran parte del territorio è ricoperto di giunchi e qua e là si trovano diversi tipi di piante autoctone. Negli spazi aperti si possono vedere ninfee e giaggioli. I laghetti, tra i giunchi, sono un riparo e un rifugio per galline acquatiche, garze, pellicani e anatre. Nell'area protetta di Sultansazlığı sono stati riscontrati 212 tipi di uccelli, di cui 110 tipi vengono qui per svernare. 75 tipi di questi, dopo aver covato nei mesi estivi, migrano; 16 tipi sono autoctoni, per cui li si può vedere sia in estate che in inverno, mentre 11 tipi si vedono solo d'estate e non si sa se covano o non covano.

### ITINERARI PRINCIPALI E ALTERNATIVI

**Prima d'intraprendere il cammino nella valle è assolutamente necessario chiedere informazioni alla gente del luogo o seguire una guida. Non iniziate il cammino da soli e senza le attrezzature necessarie.**

**La valle di Bağlıdere.** La valle inizia a nord della cittadina di Üçhisar e termina nelle vicinanze del villaggio di Çavuşin. Questa, per circa 5.000 m offre lo spettacolo del manto vegetale e geologico della regione. Vi è la possibilità di passare in altre valli e quella di raggiungere con un mezzo l'uscita. Si possono effettuare soste per le varie necessità a Çavuşin, Göreme ed Avanos. Il punto di partenza può essere bidirezionale: Üchisar-Göreme-Çavuşin o all'inverso.



**La valle di Güvercinlik.** La cittadina di Üçhisar è compresa fra la valle di Güvercinlik e la cittadina di Göreme. La valle, di circa 4000 metri, offre al visitatore il suo ambiente naturale. Anche qui vi è la possibilità di passare in altre valli e quella di raggiungere con un mezzo l'uscita. Il guano delle colombaie scavate nelle rocce, serviva come concime per le vigne ed i giardini. Queste colombaie sono il primo stanziamento di Uçhisar. Dalla valle con formazioni di colore diverse, dove tra le case rupestri ed i camini di fata vi erano di quelle usate come rifugi, si giunge a Göreme, che è un luogo adatto per una sosta con i suoi numerosi caffè e ristoranti. Volendo, si potrebbe salire a Aydınkırığ per ammirare il panorama del monte Erciyes. La camminata continua per la Valle Aşk (Görkünder), la Chiesa di El Nazar, la Valle Kılıçlar e si conclude con il Museo all'Aria Aperta di Göreme. Il punto di partenza può essere bidirezionale: Uçhisar –Göreme oppure Göreme-Uchisar.



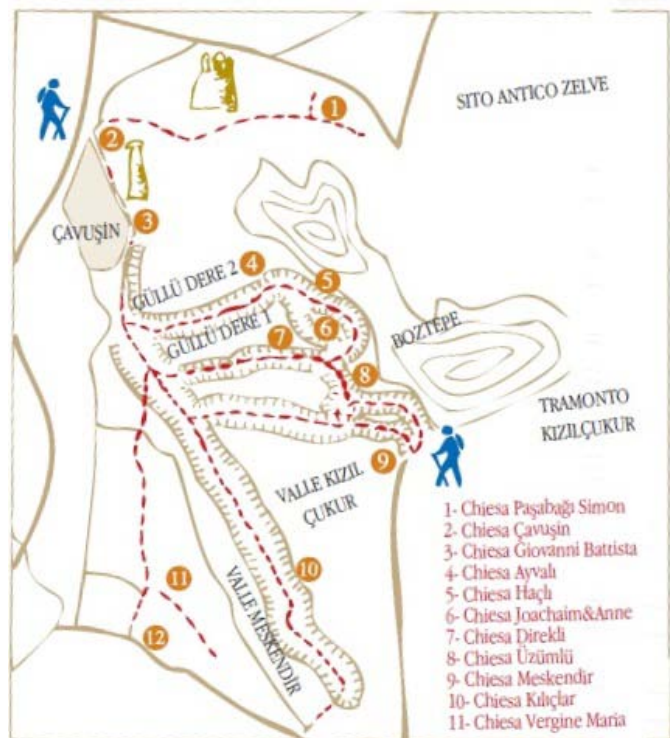
**La Valle di Zemi.** Inizia alle falde del Monte Kermil sulla strada Nevsehir-Ürgüp e termina, superato Görkündere, a Göreme oppure al Museo all'Aria Aperta di Göreme. La valle, dal punto di vista naturale, è quella meno artefatta della zona. E' di circa 6.000 metri e presenta un manto vegetale e geologico tipico della zona, con le sue chiese rupestri: Sarnıç, Karabulut, El Nazar. C'è la possibilità di passare nelle altre valli e si può raggiungere con la macchina l'uscita. Si può fare una sosta a Göreme.

**Il ruscello di Balkan.** È un ruscello che nasce al villaggio di İbrahim Paşa e termina ad Ortahisar oppure nella Valle di Pancarlık. È di circa 4.000-8.000 m. La natura circostante presenta un manto vegetale e geologico caratteristico della zona con le sue chiese rupestri. C'è la possibilità di passare

nelle altre valli e si può raggiungere l'uscita con la macchina.

**Meskendir.** È un'interessante valle, di circa 4 km, a cui si accede dalla località di Zindanönü. Lungo l'itinerario si incontrano diverse chiese e si cammina fino a Çavuşin, dove si farà una sosta e si visiteranno il sito archeologico e la chiesa. Le due località di inizio e fine percorso si possono invertire.

**Le Valli di Kızılçukur e Güllüdere.** Le valli iniziano nei punti dove tramonta il sole a Ortahisar e terminano a Çavuşin. Le valli, comprese in uno spazio tra i 4000 e 6000 metri, offrono ai loro visitatori un bellissimo panorama con le chiese rupestri ed un manto vegetale straordinario. C'è la possibilità di passare nelle altre valli e si può raggiungere l'uscita con la macchina. Al momento del tramonto si può osservare con ammirazione un panorama spettacolare per i suoi colori. Si potrebbe scegliere una delle valli. Se si preferisce quella di Kızılçukur, dopo aver visitato la chiesa di Üzümlü si prosegue a piedi fino a Çavuşin. Mentre se si preferisce Güllüdere, si prosegue per sentieri, alla chiesa di Sütunlu la strada si biforca; sull'itinerario Güllüdere 1 si potranno visitare le chiese di Haçlı, Ayvalı e Üç Haçlı, mentre scegliendo l'itinerario Güllüdere 2 si prosegue fino a Çavuşin. Dopo aver fatto una sosta a Çavuşin si visiterà il suo sito archeologico e la chiesa di Nikoforus Foras (Çavuşin Kilisesi). L'itinerario Çavuşin, Ortahisar, Göreme può iniziare da Çavuşin o da Göreme.



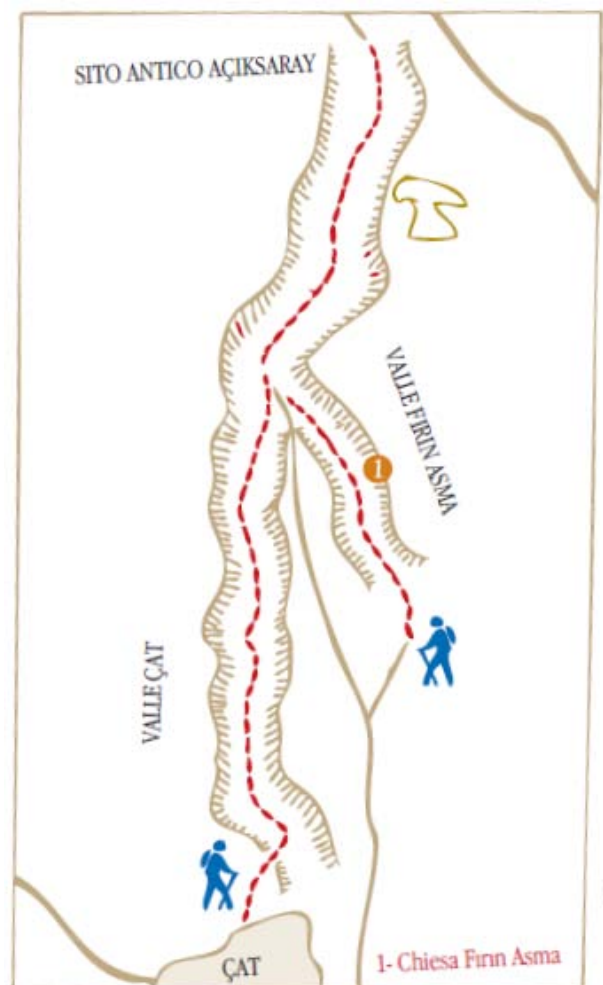


**Gomeda-Özengi-Pancarlık - Le valli di Ortahisar.** La camminata di circa 7 km inizia dalla cittadina di Mustafapaşa, passando per la via del villaggio di Ayvalı, attraverso la zona denominata “Gomeda” e termina nelle vicinanze di Urgüp. In queste valli si possono vedere le chiese rupestri, le formazioni geologiche e il manto vegetale tipico della zona. C’è la possibilità di passare nelle altre valli e si può raggiungere con la macchina l’uscita. Dopo la visita alla cittadina di Musatafapaşa, seguendo la via del villaggio di Ayvalı, si accede alla strada sterrata, che si trova a destra della fontanella. Alla fine della strada si giunge alla Valle Gomeda. Qui, dopo aver visitato la chiesa di San Basilio, si continua la strada seguendo il letto del fiume e passando per luoghi assolutamente deserti, in compagnia di copiosi cinguettii di uccelli selvatici, si possono vedere numerose colombaie. Si continua a camminare nella valle denominata Özengi

incontrando lungo il percorso numerose cappelle. Dopo la sosta per bere e mangiare a Özengi, si continua a camminare fino alla chiesa di Kepez ed al monastero di Pancarlık. Volendo si può ritornare a Ürgüp oppure a Ortahisar.

**La valle di Çat.** Cominciando a camminare dalla cittadina di Çat, si può salire per la valle di Fırnasma o fare l’inverso; oppure, facendo un percorso ad “U” si può camminare da Çat al sito archeologico di Açıksaray. Lungo il percorso della valle, che può variare tra i 4 e 7 km, si potranno vedere le formazioni geologiche e il manto vegetale della zona. C’è la possibilità di passare nelle altre valli e si può raggiungere con la macchina l’uscita. È la valle più bella della zona con il maggior numero di colombaie. Con una prenotazione anticipata per la sosta, si potranno mangiare i piatti locali in una casa di villaggio. Volendo, si può visitare il sito archeologico di Açıksaray, con le sue formazioni geologiche lungo il corso d’acqua e la roccia a forma di fungo. Verso la fine dell’itinerario, in direzione di Gülşehir, si possono visitare la Chiesa di San Giovanni (Karşı Kilise) e La Moschea di Gülşehir Karavezir.

**Le vestigia di Açıksaray.** Le vestigia, risalenti al IX-X secolo, che si trovano a 3 km da Gülşehir, con gli innumerevoli ambienti e chiese scavate nelle rocce di tufo, rappresentano un importante sito archeologico.





I camini di fata, a forma di fungo, si trovano solo in questa zona della Cappadocia.

**La Chiesa di San Giovanni.** La chiesa, che attira l'interesse per la struttura a due piani e i suoi meravigliosi affreschi, si trova all'ingresso di Gülşehir. Nel piano inferiore della chiesa ci sono delle cantine per il vino, canali d'acqua e tombe, mentre nel piano superiore, il luogo di preghiera, ossia la chiesa. Le rappresentazioni della chiesa, i cui argomenti sono episodi del Vangelo o della vita di Gesù, sono esposti come un fregio. Sono stati usati i colori giallo e marrone su fondo nero. In questa chiesa si può vedere la scena del Giudizio Universale che raramente è rappresentata nelle altre chiese della Cappadocia.

**La Valle di Soğanlı.** Si può raggiungere il villaggio di Soğanlı seguendo la direzione della valle omonima che è piena di formazioni incredibili, lungo la strada Ürgüp Mustafapaşa. Dopo aver visitato le chiese che si trovano nella piazza del villaggio, quelle di Karabaş, Meryem Ana e la Kubbeli, con una struttura molto diversa dal solito, si arriva al vecchio villaggio di Soğanlı. Si cammina verso la chiesa di Tahtalı (Santa Barbara) all'interno del villaggio, dove si trovano tante chiese e cappelle e in seguito si ritorna indietro. Si possono vedere gli stand delle donne che realizzano le bambole di pezza più belle della zona e dopo aver mangiato e bevuto in graziosi ristoranti locali, si conclude la gita. In questa gita è assolutamente necessario spostarsi in macchina. Si può raggiungere la valle di Soğanlı usando le strade Kayseri-Niğde e Nevşehir.

**La Valle di Ihlara.** Dopo aver raggiunto col mezzo la cittadina di Ihlara, con circa 400 gradini dall'interno del villaggio o dall'ingresso del Museo, si può raggiungere la valle, che è di 14 km. Dopo di che si continua il cammino per il sentiero che segue il corso dell'acqua. Questa valle è come una voragine a forma di ripido canyon. Su ambo i lati vi sono tante chiese e cappelle, di cui le più importanti sono: Kokar Kilise, Ağaçalı Kilisesi, Yılanlı Kilise, Sumbüllü Kilise, Direkli Kilise, Ala Kilisesi. La valle è anche ricca per la sua fauna e flora. Come punti di sosta si consigliano i ristoranti del villaggio Belisırma. Dopo il pranzo si riprende a camminare e vale la pena di visitare i villaggi di Yaprakhisar e Selimiye. Sulla via del ritorno s'incontra un lago vulcanico dove, in base alla stagione, ci si potrebbe fermare per fare una sosta.



## ITINERARI ALTERNATIVI PIÙ LUNGHI

**Monte Hodul (1950 m).** Inizia dal villaggio Yeşilöz di Ürgüp e si conclude nelle vicinanze dell'antica città di Sobesos, a Ürgüp Şahinefendi. Durante il percorso, lungo circa 10-12 km, si potranno vedere i siti archeologici, le tombe, l'antica città di Sebesos, il panorama del monte Erciyes e le formazioni geologiche col manto vegetale della zona. Vi è la possibilità di passare in altre valli e quella di raggiungere l'uscita con un mezzo.

**Monte Hırka (1700 m).** L'itinerario, che inizia al villaggio di Hacibektaş Hırkatepesidelik e si conclude nel villaggio Gülşehir Eski Yaylacık, è di circa 10 km e offre ai visitatori uno stupendo panorama con il fiume Kızılırmak. È possibile raggiungere con un mezzo il punto di inizio o di fine del percorso.

**Monti Hasan (3.267 m ) e Erciyes (3.912 m).** Questi due grandi vulcani hanno contribuito in modo sostanziale alla formazione dell'ambiente geologico della Cappadocia. È possibile raggiungere entrambe le vette con un'arrampicata di due giorni e un pernottamento. Secondo le condizioni stagionali può essere necessario arrampicarsi con ramponi e piccozza.

**Monti Aladağ.** Questi monti si trovano nel triangolo Niğde-Kayseri-Adana e sono noti per le loro cime alte e ardue. Eppure queste difficili cime offrono dei passaggi. Transitando per i valichi fra queste cime, ci si potrebbe accampare, oppure fare camminate giornaliere dopo aver montato la tenda in un camping nella valle. *Il trekking ha la durata di circa 5 ore. Il dislivello in salita ed in discesa è di circa 50 m.*

## ITINERARIO ALTERNATIVO

### **Giorno 1 : Zindan önü - Meskendir deresi - Çavuşin**

Mentre il mezzo che vi ha portati al punto di partenza del vostro percorso se ne va verso il punto finale, voi avrete completato i vostri preparativi e comincerete a scendere verso la valle Zindan Önü. Durante la vostra camminata lungo il ruscello Meskendir, incontrerete le meraviglie della natura come i camini di fata, le valli e le colombaie scavate dall'uomo ed il vostro percorso continuerà con la visita di una casa scavata nella roccia, proprio prima della Valle di Kızılçukur. Potete raggiungere la Valle di Kızılçukur con una salita seguita da una discesa. La sorpresa che vi aspetta è l'interno di una colombaia e molto di più ... Giunti alla Valle di Güllüdere sarà oramai ora di pranzo. Potrete fare una sosta per mangiare in uno spazio da picnic preorganizzato per voi. Dopo di che, la vostra camminata volgerà al termine nella valle Kılıçlar, dove la macchina che sta lì in vostra attesa vi porterà al Museo all'Aria Aperta di Göreme. Qui, dopo aver visitato le Chiese e le Cappelle dell'epoca Bizantina, e aver fatto la valutazione della giornata con una pausa per un tè all'autoparco, il vostro tour si concluderà col ritorno in albergo. *Il trekking ha la durata di circa 5 ore. Il dislivello in salita ed in discesa è di 50 m.*

### **Giorno 2 : Boztepe - Il ruscello Zelve - La vigna di Paşa - Çavuşin - Avanos**

Oggi avrete la possibilità di vedere dall'alto ciò che avete visto il giorno prima camminando all'interno della Valle. Lasciate il vostro mezzo là, dove iniziate il trekking, e cominciate col salire sul colle di Boztepe. Nei periodi in cui i vulcani erano attivi ed il tutto era sommerso dalle acque, questo colle emergeva dalle acque proprio come un'isola. Il vostro percorso che continua ad un'altezza di

1340 m termina con la discesa al ruscello Zelve e da qui si passa alla vigna di Paşa. Dopo quest'angolo di paradiso, dove potrete entrare nei camini di fata, continuerete a camminare fino al villaggio di Çavuşin. Potrete fare la pausa pranzo in questo grazioso villaggio assaporando un piatto casareccio e poi potrete valorizzare il pomeriggio visitando il laboratorio di artigianato che è un'altra meraviglia del luogo. *Il trekking ha una durata di circa 3,5 ore; il dislivello in salita è di 150 m. mentre quello in discesa è di 80 m.*

### **Giorno 3 : La città sotterranea di Derinkuyu - La Valle di Ihlara**

Prima di tutto raggiungete il distretto dove si trova la città sotterranea. È molto interessante il motivo per cui le città sotterranee, scoperte per pura coincidenza, sono state scavate e lo scopo del loro uso. Per cui vi consigliamo di visitare Derinkuyu, quella più imponente e bella al punto da dare il nome al distretto. Il vostro percorso continuerà fino al confine della città di Aksaray. La Valle di Ihlara in realtà ha proprio le sembianze di un canyon. Le cascate d'acqua fredda provenienti dai Monti Melendi, scavando lo strato di lava eruttata dal Monte Hasan, ha creato a tratti dei cedimenti alti 100 m. Tuttora il fiumiciattolo che passa in mezzo al canyon porta il nome di Melendiz. Questo corso d'acqua che scorre lungo il canyon e tutto lo spazio verde, aggiungono ulteriore bellezza alla Valle di Ihlara. Quando giungerete all'ora di pranzo al villaggio di Belisırma, potrete godervi questo posto, facendo una pausa per mangiare lungo il ruscello. Il trekking, che proseguirà dopo la pausa, si concluderà al villaggio di Yaprakhisar che è il punto finale del canyon. Dopo una lunga camminata, seguita da una pausa per un tè, il trekking si concluderà in albergo. *Il trekking ha una durata di circa 4 ore. Il dislivello in salita ed in discesa è di 30 m.*

### **Giorno 4 : La Valle di Çat**

Oggi visiterete una valle di cui si sa poco o quasi nulla e che si trova al centro della Cappadocia. In questa Valle vedrete dei camini di fata e delle colombaie con caratteristiche molto particolari. Un'altra cosa che potrebbe rendere speciale questo vostro trekking potrebbe essere il vostro pranzo. Dato che Çat è una piccola località non vi è nessun ristorante. Per cui potrete soddisfare il vostro appetito in una casa del villaggio, con i famosi fagioli cotti nel coccio. Mettiamo il punto alla giornata in cima alla Fortezza di Üçhisar, ammirando la bellezza della Cappadocia. *Il trekking ha una durata di circa 4 ore. Il dislivello in salita è di circa 80 m mentre quello in discesa è di 50 m.*

### **Giorno 5 : Le cascate di Kapuzbaşı**

Giunti col vostro mezzo alla cascata di Derabağ, in seguito ad un breve percorso, a nord del ruscello Zamanti, dall'alto del canyon, raggiungerete la cascata di Zebil dove vi consigliamo di ammirare l'incredibile panorama! Inoltre potrete raggiungere anche la cascata di Yeşilköy e visitare Yerköprü che è una formazione naturale del luogo. Dopo di che, in seguito ad una breve sosta giungerete alla coppia di cascate di Kapuzbaşı che sono le più alte della Turchia. Il pranzo nella zona delle Cascate (carne o trota alla griglia) e, dopo una camminata di circa un'ora, si arriverà alla cascata di Kardelen e passando in mezzo al Canyon del ruscello Zamanti ritornerete in albergo.

## **EQUIPAGGIAMENTO NECESSARIO PER IL TREKKING**

Vi abbiamo preparato una lista di cose da portarvi dietro durante il trekking. Non è detto che vi siano tutte necessarie ma conviene portarle.

- Scarponi da trekking
- Zaino
- Borraccia d'acqua di almeno 1 lt.
- Impermeabile
- Indumenti intimi di ricambio
- Calze di ricambio
- Ombrello
- Cappello
- Crema solare
- Occhiali da sole
- Fazzoletti di carta e fazzoletti umidificati
- Borsa Pronto Soccorso
- Fischiello
- Coltello (o coltellino svizzero)
- Torcia semplice o frontale
- Cannocchiali
- Macchina fotografica con batterie
- Carta igienica

## **VESTIARIO EXTRA**

Le condizioni atmosferiche possono cambiare in modo repentino, per cui è importante avere sempre nello zaino ulteriori indumenti. Nel caso in cui vi smarrirate tali indumenti vi saranno utili a superare la notte. Un berretto di lana o di pile è molto leggero ma nelle notti fredde sarà sempre utile a non avvertire il calo della temperatura. Nel caso in cui vi bagniate le calze, quelle di ricambio saranno veramente fondamentali. In base alle condizioni climatiche, potrebbe salvarvi la vita avere accanto una giacca a vento o un impermeabile.

## **BORSA DI PRONTO SOCCORSO**

Le borse di pronto soccorso, preparate prima di un trekking, spesso hanno una dimensione superiore agli zaini. Anche se comperate un kit già pronto, inserite solo ciò che vi è indispensabile.

## **SHOPPING**

Negli innumerevoli centri commerciali della zona potrete comprare oggetti di artigianato locale, cocci vari, oggetti di onice o di pietre dure, tappeti e kilim, inoltre squisiti vini che vi ricorderanno la Cappadocia.

## **COME ARRIVARCI**

Aksaray : Si può raggiungere Aksaray da ogni città con l'autostrada.

Kayseri : Si può raggiungere Kayseri in aereo, in macchina ed in treno.

Kırşehir : Si può raggiungere Kırşehir da ogni città con l'autostrada.

Nevşehir : Si può raggiungere Nevşehir in aereo ed in macchina.

Niğde : Si può raggiungere Niğde in macchina ed in treno.

## **CUCINA LOCALE**

Siamo certi che durante il vostro viaggio in Cappadocia, oltre alla natura, alla storia ed alla cultura senza pari che potrete ammirare, l'assaporare i tipici piatti locali sarà per voi motivo di ulteriore piacere! Nella mattina di una bella giornata, vi ritroverete in dolce compagnia di sapori, uno diverso dall'altro, che vi verranno offerti per colazione. Una calda focaccia (bazlama) insaporita dal burro fresco, miele, yogurt o uova fresche cotte nel burro, salame e prosciutto di manzo con formaggio locale, una spremuta d'arancia che vi rinfrescherà, oppure la composta di frutta locale che vi lascerà un sapore particolare. Le marmellate, una più squisita dell'altra, vi daranno energia lungo l'arco della giornata, mentre un tripudio di frutta di stagione con l'albicocca tipica della Cappadocia e uva secca saranno per voi sapori a cui non potrete rinunciare!

A cena assaggerete diversi sapori e forse vi potrete liberare della dolce ubriacatura dovuta al giro in mongolfiera ... Vi rimarrà nel palato il sapore degli squisiti kebab, delle zuppe di bulgur e dei fagioli cotti nel coccio. Oltre a questi, la Cappadocia vi offrirà le foglie di vite ripiene, l'insalata di patate, i tortelli ripieni, le polpette in brodo, i "bamya" e tante altri piatti.

E dopo, i nostri dolci locali: helvası, fırında sütlaç, zerdali yahnisi, bulama, aşure, irmik tatlısı e hoşaf saranno per voi sapori indimenticabili.

Finito di mangiare, potrete passare dei piacevoli momenti in un ambiente naturale in compagnia del cinguettio degli uccelli e volendo della Musica Turca, sorseggiando il vostro caffè o fumando il narghilè !

## **Direzioni Provinciali per la Cultura ed il Turismo**

AKSARAY	Taşpazar Mah., Kadioğlu Sok., No : 1, Tel: (382) 212 46 88-213 24 74 (Info.) Taşpazar Mah., Kadioğlu Sok., No : 1, Tel : (382) 213 24 74, Fax : (382) 212 35 63 <a href="mailto:iktm68@kultur.gov.tr">iktm68@kultur.gov.tr</a> , <a href="http://www.aksaraykulturturizm.gov.tr">www.aksaraykulturturizm.gov.tr</a>
GÜZELYURT	Güzelyurt İlçesi, Çarşı Merkezi, Tel : (382) 451 24 98
IHLARA	Ihlara Kasabası, Vadibaşı Girişi, Tel : (382) 453 74 82
KAYSERİ	Kültür Merkezi, Seyit Gazi Mah., Ahmet Yesevi Bulv., No : 42, Tel : (352) 222 03 63-222 08 98, Fax: (352) 232 25 81 <a href="mailto:info@kayserikultur.gov.tr">info@kayserikultur.gov.tr</a> , <a href="http://www.kayserikultur.gov.tr">www.kayserikultur.gov.tr</a> (Info.) Cumhuriyet Meydanı, Zeynel Abidin Türbesi Yanı, Melikgazi



Tel : (352) 222 08 98- 222 03 63

KIRŞEHİR

Ahi Evran Mah., Ahi Evran Cad., No : 10, Tel : (386) 213 44 43

Fax : (386) 212 32 95

NEVŞEHİR

Yeni Kayseri Cad., No : 14,

Tel : (384) 213 42 60, Fax : (384) 213 70 45

[iktm50@kulturturizm.gov.tr](mailto:iktm50@kulturturizm.gov.tr), [www.nevsehirkulturturizm.gov.tr](http://www.nevsehirkulturturizm.gov.tr)

AVANOS

Tel : (384) 511 43 60, Fax : (384) 511 43 60

HACİBEKTAŞ

Tel : (384) 441 36 87, Fax : (384) 441 33 94

ÜRGÜP

Atatürk Cad., Park İçi No : 37,

Tel (384) 341 40 59, Fax : (384) 341 40 59

NİĞDE

Bor Cad., Kültür Merkezi Binası

Tel : (388) 232 33 93-94, Fax : (388) 232 00 58

[niğdekultur@ttnet.net.tr](mailto:niğdekultur@ttnet.net.tr)

